

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**E**

**LA LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA LUM «GIUSEPPE DEGENNARO»**

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

**E**

la Libera Università Mediterranea LUM «Giuseppe Degennaro» (nel seguito denominata “Università LUM”), con sede legale in Casamassima (Ba), S.S. 100 Km 18, cap. 70010, C.F. 93135780729, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Antonello Garzoni, domiciliato per la carica presso la sede dell’Università;

di seguito congiuntamente “le Parti”;

### **VISTI**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e



- successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica", registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
  - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
  - la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
  - il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell'ordinamento universitario;
  - la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
  - il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
  - lo Statuto della Libera Università Mediterranea LUM «Giuseppe Degennaro» emanato con Decreto Presidenziale n.113/2020 del 25 giugno 020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale - n. 178 del 16 luglio 2020, e modificato con D.P. 231/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 270 del 12 novembre 2021;
  - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei Ministri, in materia, tra l'altro, di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;
  - il citato D.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo "DFP");
  - il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021;

### **PREMESSO CHE**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;
- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;

### **CONSIDERATO CHE**

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;



- l'Università LUM opera come istituzione culturale nel settore dell'alta formazione universitaria per garantire la realizzazione piena dei principi di libertà "d'arte e scienza", in insegnamento ed apprendimento, solennemente affermati nella Carta Costituzionale della Repubblica Italiana;
- l'Università LUM realizza ogni sua attività didattica e di ricerca perseguendo l'obiettivo di creare professionalità d'eccellenza intellettualmente pronte per inserirsi nel mondo delle professioni, delle Istituzioni pubbliche e private, dell'impresa, con una particolare attenzione ai processi di creazione di imprenditorialità profit e non profit, di innovazione delle politiche e dei servizi pubblici, di sviluppo sostenibile e resiliente del territorio, di inclusione sociale e culturale dei cittadini;
- il Corso di laurea magistrale in "Economia e Management" - percorso in Amministrazioni Pubbliche e della Sanità -, il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza", i Corsi di laurea triennale in "Economia e Organizzazione Aziendale", e in "Diritto ed Economia per l'impresa e la Cooperazione internazionale" - percorso in Pubblica Amministrazione digitale, i Master universitari di primo e secondo livello attivati da anni dalla "Divisione Pubblica Amministrazione e Sanità" della School of Management dell'Università LUM, i Laboratori sull'innovazione nelle politiche e nei processi di governo e manageriali delle Pubbliche Amministrazioni, confermano il posizionamento dell'Ateneo su temi volti allo sviluppo e al consolidamento di competenze multidisciplinari dei dipendenti pubblici legati allo sviluppo integrato di strategie di promozione della cultura della governance, della social innovation, dello sviluppo territoriale sostenibile, del management dell'innovazione nella PA.
- l'Università LUM, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

## **TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,**

le Parti, come sopra rappresentate,

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 (Premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

## **Articolo 2** **(Oggetto)**

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
  - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università LUM, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
  - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
  - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
  - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
  - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
  - 5.1 per l'Università LUM:
    - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza, anche in modalità e-learning (sincrona e asincrona), ai corsi di studio universitari di I e II livello e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo, verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;
    - progettare e sostenere nuovi percorsi formativi universitari e post-universitari, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;

5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:

- coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
- definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.

6. Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

### **Articolo 3** **(Ambito di prima applicazione)**

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università LUM individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.

2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università LUM:

a) attiva, a partire dal corrente **anno accademico 2021-2022**, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

- i. **Corsi di laurea del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia**
  - Laurea triennale in Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe L18)
  - Laurea triennale in Ingegneria Gestionale (L-9) - percorso Digital Management
  - Laurea Magistrale in Economia e Management (Classe LM77) - percorso Amministrazioni Pubbliche e Sanità
- ii. **Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa**
  - Laurea triennale in Diritto ed Economia per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (L-14) - percorso in Pubblica Amministrazione digitale
  - Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)

b) attiva, a partire dall'**anno accademico 2022-2023**, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

- i. **Corsi di laurea del Dipartimento di Management, Finanza e Tecnologia**
  - Laurea triennale in Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe L18)
  - Laurea triennale in Ingegneria Gestionale (L-9) - percorso Digital Management
  - Laurea Magistrale in Economia e Management (Classe LM77) - percorso Amministrazioni Pubbliche e Sanità
- ii. **Corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell'Impresa**
  - Laurea triennale in Giurista Digitale delle Amministrazioni Pubbliche (L-14)
  - Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)



c) attiva, a partire dal 1° febbraio 2022, i seguenti master universitari di I livello, master universitari di II livello, executive master e corsi di alta formazione:

i. **Master Universitari di I livello**

- Master Universitario di I livello in “Management dei Sistemi Regionali di Welfare e dell’Innovazione dei Servizi Sociali e Sanitari” (MASWER, I edizione)
- Master Universitario di I livello in “Innovation Management delle Aziende Sanitarie” (MIMAS, IV edizione)
- Master Universitario di I livello in “Management e Organizzazione delle Cure Primarie” (MOCUP, VI edizione)
- Master Universitario di I livello in “Area Critica, Emergenza Territoriale ed Elisoccorso 118” (MACRETSE, II edizione)
- Master Universitario di I livello in “Organizzazione e Gestione delle Interazioni Ospedale – Territorio” (MAGIOT, I edizione)
- Master Universitario di I livello in “Sostenibilità ed Efficienza della Salute, Ambiente e Sicurezza” (MASAS, I edizione)

ii. **Master Universitari di I livello** (*erogati in modalità telematica asincrona*)

- Master Universitario di I livello in “Management & E-Governance per la Pubblica Amministrazione” (MAGPA, IX edizione)
- Master Universitario di I livello in “Management delle Cure Primarie e Territoriali” (MACUP, IX edizione)
- Master Universitario di I livello in “Area Critica ed Emergenza Territoriale – 118” (MACRES, III edizione)
- Master Universitario di I livello in “Management e Coordinamento delle Professioni Sanitarie” (MACOPS, IX edizione)

iii. **Master Universitari di II livello**

- Master Universitario di II livello in “Culture and Heritage Management” (MACHM, VI edizione)
- Master Universitario di II livello in “Change Management & Social Innovation” (MACHSIN, III edizione)
- Master Universitario di II livello in “Contabilità Analitica, Controllo di Gestione e Costi Standard nella PA e in Sanità” (MACOAC, VI edizione)
- Master Universitario di II livello in “Anticorruzione, Trasparenza e Valutazione della Performance nella PA” (MACTP, VI edizione)
- Master Universitario di II livello in “Direzione e Gestione degli Istituti Scolastici” (MADIS, X edizione)
- Master Universitario di II livello in “Programmazione e gestione delle risorse finanziarie delle Aziende e Amministrazioni Pubbliche” (MAPEG, IV edizione)
- Master Universitario di II livello in “Pianificazione e Programmazione dei Fondi Europei. L'esperto in Europrogettazione” (MAPPFE, VI edizione)
- Master Universitario di II livello in “Ri-Organizzazione e Lean Management in PA e Sanità” (MARIOL, VI edizione)



- Master Universitario di II livello in “Contratti pubblici e e-Procurement” (MEPP, IV edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Urban Regeneration and Management” (MURM, VII edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Monitoring, Modelling & Management dei Sistemi Ambientali” (MOAMES, I edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie” (DEMAS, XVI edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Costi Standard e Lean Organization in Sanità” (MACLOS, VII edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Strumenti per il Controllo, Lean Process e Logistica Sanitaria del Farmaco” (MACOFA, V edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Patient Safety Management: la gestione della sicurezza e della protezione dei pazienti nei percorsi sanitari e assistenziali” (MAPAS, VI edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Rischio Clinico e Risk Management nelle Aziende Sanitarie” (MARIC, VI edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Digital Transformation della Pubblica Amministrazione” (MADIPA, III edizione)
- iv. **Master Universitari di II livello (erogati in modalità telematica asincrona)**
- Master Universitario di II livello in “Management & E-Governance della Pubblica Amministrazione” (MAGPA II, VIII edizione)
  - Master Universitario di II livello in “Direzione e Management delle Aziende Sanitarie” (MADIMAS, VII edizione)
- v. **Executive Master**
- Executive Master in “Governare dell’Innovazione digitale in Sanità” (EMDIS, I edizione)
- vi. **Corsi di alta formazione**
- Corso di alta formazione in “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza territoriale” (*Corso per il settore PNRR*)
  - Corso di alta formazione in “Innovazione e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale” (*Corso per il settore PNRR*)
  - Corso di alta formazione in “Organizzazione ospedale-territorio in era pandemica: Gestione operativa dell’Emergenza – Urgenza” (*Corso per il settore PNRR*)
  - Corso di alta formazione in “Health Technology Assesment: modelli organizzativi e valutazioni economiche” (*Corso per il settore PNRR*)
  - Corso di alta formazione in “Cyber Security Management”



**Articolo 4**  
**(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari,  
ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)**

1. Per essere ammessi ai corsi di studio universitari di primo livello e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza di cui al precedente art. 3, è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. L'ammissione ai corsi di studio universitari di primo livello e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è consentita anche a chi possiede diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso, anche in deroga alla disciplina vigente di Ateneo, gli Obblighi formativi aggiuntivi saranno assolti in funzione della tipologia di studenti. Il presente comma non trova applicazione ai fini dell'ammissione ai Master di primo livello.
3. Ai fini dell'accesso al corso di laurea magistrale in Economia e Management (Classe LM77) è richiesto il possesso di una laurea triennale e il soddisfacimento dei requisiti curriculari di cui al Regolamento didattico del corso.
4. Per essere ammessi ai Master universitari di primo livello è necessario essere in possesso di laurea triennale, magistrale, specialistica o diploma di laurea rilasciato ai sensi dei previgenti ordinamenti.
5. Per essere ammessi ai Master universitari di secondo livello è necessario essere in possesso di laurea magistrale, specialistica o diploma di laurea rilasciato ai sensi dei previgenti ordinamenti.
6. L'ammissione agli Executive Master e ai Corsi di alta formazione è consentita anche a diplomati che abbiano maturato una esperienza professionale, riconosciuta congrua agli obiettivi e ai programmi formativi del percorso, per almeno un quinquennio.
7. In deroga ai bandi di ammissione per l'anno accademico 2021-2022 gli studenti dipendenti pubblici sono esonerati dal sostenimento dei test di verifica degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) o altri test di ingresso eventualmente previsti.
8. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi è individuato come segue:

<b><i>Corsi di studio di cui all'art. 3</i></b>	<b><i>Nr. posti per dipendenti pubblici</i></b>
Laurea in Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe L18)	250
Laurea in Ingegneria Gestionale ((L-9) - percorso Digital Management	150
Laurea in Diritto ed Economia per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (L-14) - percorso in Pubblica Amministrazione digitale	250
Laurea Magistrale in Economia e Management (Classe LM77) - percorso Amministrazioni Pubbliche e Sanità	100



Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)	100
Master di I livello <i>(erogati in presenza e contestualmente a distanza, in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	150
Master di I livello <i>(erogati in modalità telematica asincrona)</i>	500
Master di II livello <i>(erogati in presenza e contestualmente a distanza, in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	150
Master di II livello <i>(erogati in modalità telematica asincrona)</i>	500
Executive Master / Corsi di alta formazione <i>(erogati in presenza e contestualmente a distanza, in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	500

### Articolo 5

#### (Frequenza dei corsi di studio)

1. La frequenza delle lezioni frontali dei corsi di studio di cui al precedente articolo 3, co. 2, lett. a) e b), non è obbligatoria. La frequenza ai master universitari, agli executive master e ai corsi di alta formazione è obbligatoria, per una percentuale non inferiore al 70% dell'impegno didattico dovuto.
2. La didattica è erogata in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona (attraverso piattaforme di videoconferenza). Alcuni corsi prevedono la possibilità di erogazione a distanza in modalità asincrona (attraverso la messa a disposizione di lezioni videoregistrate).
3. Le verifiche di profitto sono svolte esclusivamente in presenza. Le verifiche dei master erogati in modalità asincrona sono svolte on-line.
4. Non sono applicate le eventuali propedeuticità tra esami di profitto indicate nei Regolamenti didattici dei corsi di studio.

### Articolo 6

#### (Contribuzione studentesca)

1. L'importo del contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico è fisso, indipendentemente dal valore Isee, ed è determinato come segue:



<b>Corsi di studio di cui all'art. 3</b>	<b>Contributo unico onnicomprensivo a carico dello studente dipendente pubblico</b>  <i>(*) In deroga al Regolamento di Ateneo e ai Bandi di ammissione</i>
Laurea in Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe L18)	€ 4.250
Laurea in Ingegneria Gestionale ((L-9) - percorso Digital Management	€ 5.500
Laurea in Diritto ed Economia per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (L-14) - percorso in Pubblica Amministrazione digitale	€ 3.000 (*)
Laurea triennale in Giurista Digitale delle Amministrazioni Pubbliche (L-14)  <i>Corso attivo a partire dall'anno accademico 2022/2023</i>	€ 3.000 (*)
Laurea Magistrale in Economia e Management (Classe LM77) - percorso Amministrazioni Pubbliche e Sanità	€ 4.250
Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)	€ 3.000 (*)
Master di I livello  <i>(erogati in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	€ 4.000 (*)
Master di I livello  <i>(erogati in modalità telematica asincrona)</i>	1.100 (*)
Master di II livello  <i>(erogati in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	€ 5.000 (*)
Master di II livello  <i>(erogati in modalità telematica asincrona)</i>	1.100 (*)
Executive Master  <i>(erogato in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	€ 2.200 (*)



Corso di alta formazione in “Cyber Security Management” <i>(erogato in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	€ 1.400 (*)
Corsi di alta formazione per il settore PNRR <i>(erogati in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza)</i>	€ 600 (*)

2. Agli importi sopra indicati va aggiunta l'imposta di bollo da 16,00 euro.
3. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione Puglia. Ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 45 del 28 dicembre 2012, l'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2021-2022 è determinato in tre fasce:
  - a) prima fascia: € 120,00 per gli studenti che presentino un valore ISSEU inferiore o uguale a € 23.000,00;
  - b) seconda fascia: € 140,00 per gli studenti che presentino un valore ISSEU compreso tra € 23.000,01 e € 46.000,00;
  - c) terza fascia: € 160,00 per gli studenti che presentino un valore ISSEU superiore a € 46.000,01.
4. La tassa regionale di cui al precedente comma non è dovuta per i master universitari, executive master e corsi di alta formazione.
5. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui al precedente art. 3 che beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo non possono richiedere né il rimborso dei contributi di iscrizione a seguito dell'eventuale ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2021 per il diritto allo studio universitario.
6. I dipendenti pubblici iscritti ai corsi di studio di cui all'art. 3 beneficiano del contributo unico onnicomprensivo di importo fisso di cui al presente articolo per l'iscrizione agli anni successivi se conseguono almeno la metà dei CFU previsti per ciascun anno di corso e per un numero massimo di anni pari alla durata legale del corso più due.

#### **Articolo 7 (Modalità di iscrizione)**

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata.
2. Il pagamento del contributo per i corsi di laurea dovrà avvenire esclusivamente a mezzo a mezzo Sistema PagoPA. La procedura di pagamento è attivabile direttamente dal sito istituzionale della LUM ([www.lum.it](http://www.lum.it)) sezione “MYLUM”. Sulla pagina <https://www.lum.it/wp-content/uploads/2021/07/immatricolazioni.pdf> sono contenute le informazioni e le modalità operative.



3. Il pagamento del contributo per i master universitari, executive master e corsi di alta formazione si effettua solo tramite bonifico bancario. Le informazioni e le modalità operative sono disponibili sulla pagina <https://management.lum.it/>.
4. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.

### **Articolo 8**

#### **(Scadenze delle immatricolazioni)**

1. In deroga al Regolamento di Ateneo la scadenza per l'immatricolazione ai corsi di laurea dell'anno accademico 2021/2022 è fissata al 31 marzo 2022. Per l'anno accademico 2022/2023 la scadenza per l'immatricolazione è fissata al 31 dicembre 2022.
2. La scadenza per le iscrizioni ai master universitari, executive master e corsi di alta formazione è definita nel relativo bando di ammissione.
3. Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa pari al 5% del contributo di iscrizione che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni naturali e consecutivi.

### **Articolo 9**

#### **(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)**

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università LUM, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università LUM l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

### **Articolo 10**

#### **(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)**

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione elencati di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto per l'a.a. 2021-2022 e/o 2022-2023 ai corsi di studio di cui all'art. 2 del presente accordo, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri indicati all'art. 6, co. 6.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di

erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.

3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

### **Articolo 11** **(Abbreviazione di corso e tempo parziale)**

1. È possibile ottenere una abbreviazione di corso all'atto dell'immatricolazione, per chi risulti già in possesso di un titolo di studio italiano o estero, o una carriera accademica interrotta.
2. È consentita la possibilità di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti (c.d. tempo parziale), onde evitare di andare fuori corso.
3. Chi ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione dei contributi di iscrizione, nella misura indicata nello schema di seguito riportato:
  - primo e secondo anno di part-time: 90% dei contributi di iscrizione dovuti;
  - terzo anno di part-time: 80% dei contributi di iscrizione dovuti;
  - anni successivi di part-time: 60% dei contributi di iscrizione dovuti.

### **Articolo 12** **(Referenti)**

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
  - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
  - per l'Università LUM:
    - il Direttore Generale, Avv. Antonella Rago;
    - il Pro-Rettore alla Formazione Manageriale Postgraduate e Terza Missione e Direttore della LUM School of Management, Prof. Francesco Manfredi.
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

### **Articolo 13** **(Durata, modifica e recesso)**

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.



2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
  - Università LUM: PEC [rettorelum@pec.it](mailto:rettorelum@pec.it)
  - Dipartimento della funzione pubblica: PEC [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

#### **Articolo 14 (Contenzioso)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

#### **Articolo 15 (Riservatezza)**

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

#### **Articolo 16 (Promozione e diritti di proprietà intellettuale)**

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte da Sapienza e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

#### **Articolo 17 (Disposizioni finali)**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



UNIVERSITÀ

**LUM**

GIUSEPPE  
DEGENNARO

2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro  
per la pubblica amministrazione  
On. Prof. Renato Brunetta

Il Rettore  
dell'Università LUM  
Prof. Antonello Garzoni



### Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

Tipologia	Denominazione
<b>Corsi di studio universitari di I livello</b>	Laurea in Economia ed Organizzazione Aziendale (Classe L18)
	Laurea in Ingegneria Gestionale ((L-9) - percorso Digital Management
	Laurea in Diritto ed Economia per l'Impresa e la Cooperazione Internazionale (L-14) - percorso in Pubblica Amministrazione digitale
	Laurea triennale in Giurista Digitale delle Amministrazioni Pubbliche (L-14)
	<i>Corso attivo a partire dall'anno accademico 2022/2023</i>
<b>Corsi di studio universitari di II livello</b>	Laurea Magistrale in Economia e Management (Classe LM77) - percorso Amministrazioni Pubbliche e Sanità
	Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01)
<b>Master di I livello</b> <i>erogati in presenza e contestualmente a distanza, in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza</i>	Management dei Sistemi Regionali di Welfare e dell'Innovazione dei Servizi Sociali e Sanitari (MASWER, I edizione)
	Innovation Management delle Aziende Sanitarie (MIMAS, IV edizione)
	Management e Organizzazione delle Cure Primarie (MOCUP, VI edizione)
	Area Critica, Emergenza Territoriale ed Elisoccorso 118 (MACRETSE, II edizione)
	Organizzazione e Gestione delle Interazioni Ospedale – Territorio (MAGIOT, I edizione)
	Sostenibilità ed Efficienza della Salute, Ambiente e Sicurezza (MASAS, I edizione)
<b>Master di I livello</b> <i>erogati in modalità telematica asincrona</i>	Management & E-Governance per la Pubblica Amministrazione (MAGPA, IX edizione)
	Management delle Cure Primarie e Territoriali (MACUP, IX edizione)
	Area Critica ed Emergenza Territoriale – 118 (MACRES, III edizione)
	Management e Coordinamento delle Professioni Sanitarie (MACOPS, IX edizione)



<p><b>Master di II livello</b> <i>erogati in presenza e contestualmente a distanza, in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza</i></p>	Culture and Heritage Management” (MACHM, VI edizione)
	Change Management & Social Innovation” (MACHSIN, III edizione)
	Contabilità Analitica, Controllo di Gestione e Costi Standard nella PA e in Sanità” (MACOAC, VI edizione)
	Anticorruzione, Trasparenza e Valutazione della Performance nella PA” (MACTP, VI edizione)
	Direzione e Gestione degli Istituti Scolastici” (MADIS, X edizione)
	Programmazione e gestione delle risorse finanziarie delle Aziende e Amministrazioni Pubbliche” (MAPEG, IV edizione)
	Pianificazione e Programmazione dei Fondi Europei. L'esperto in Europrogettazione” (MAPPFE, VI edizione)
	Ri-Organizzazione e Lean Management in PA e Sanità” (MARIOL, VI edizione)
	Contratti pubblici e e-Procurement” (MEPP, IV edizione)
	Urban Regeneration and Management” (MURM, VII edizione)
	Monitoring, Modelling & Management dei Sistemi Ambientali” (MOAMES, I edizione)
	Diritto, Economia e Management delle Aziende Sanitarie” (DEMAS, XVI edizione)
	Costi Standard e Lean Organization in Sanità” (MACLOS, VII edizione)
	Strumenti per il Controllo, Lean Process e Logistica Sanitaria del Farmaco” (MACOFA, V edizione)
	Patient Safety Management: la gestione della sicurezza e della protezione dei pazienti nei percorsi sanitari e assistenziali” (MAPAS, VI edizione)
Rischio Clinico e Risk Management nelle Aziende Sanitarie” (MARIC, VI edizione)	
Digital Transformation della Pubblica Amministrazione” (MADIPA, III edizione)	
<p><b>Master di II livello</b> <i>erogati in modalità telematica asincrona</i></p>	Management & E-Governance della Pubblica Amministrazione” (MAGPA II, VIII edizione)
	Direzione e Management delle Aziende Sanitarie” (MADIMAS, VII edizione)



<b>Executive Master, Corsi di alta formazione</b>  <i>erogati in presenza e contestualmente a distanza in modalità sincrona, attraverso piattaforme di videoconferenza</i>	Executive Master in “Governo dell’Innovazione digitale in Sanità”
	Corso di alta formazione in “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza territoriale” ( <i>Corso per il settore PNRR</i> )
	Corso di alta formazione in “Innovazione e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale” ( <i>Corso per il settore PNRR</i> )
	Corso di alta formazione in “Organizzazione ospedale-territorio in era pandemica: Gestione operativa dell’Emergenza – Urgenza” ( <i>Corso per il settore PNRR</i> )
	Corso di alta formazione in “Health Technology Assesment: modelli organizzativi e valutazioni economiche” ( <i>Corso per il settore PNRR</i> )
	Corso di alta formazione in “Cyber Security Management”